

GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it

Notizie (88) 14/2/2022

ANNO III DEL REGIME SANITARIO

Vedi "Notizie" precedenti in: <http://www.gruppolaico.it/category/notizie/>



**QUESTA E' UN'EMERGENZA POLITICA
E "APPECORONALE", NON SANITARIA.**





E. Murrow, giornalista statunitense (1908- 1965)

Affacciatevi alla finestra, guardate per strada



Una cappa di silenzio avvolge i covidioti, inoculati, tamponati, disinfettati, mascherati, distanziati, appeccorati.

Una cappa di silenzio li avvolge mentre si instaura ogni giorno di più una dittatura sanitaria-digitale, mentre rinasce l'apartheid e la discriminazione sociale (dopo quelli del 1938 verso gli ebrei), mentre Costituzione, diritti, libertà, cittadinanza, democrazia, Repubblica vengono cancellati da un gruppo di tiranni nostrani legati al progetto criminale globale chiamato Grande Reset e agli interessi di big pharma, big money, big tech, nascondendo tutto questo sotto pseudo-motivazioni sanitarie che, oggi, anche una gallina di media intelligenza ha capito essere solo un becero paravento.

I covidioti assistono a tutto questo silenziosamente indifferenti e chiusi nel loro miserabile interesse e nella loro meschina paura.

Aveva ragione da vendere Giordano Bruno: nessuna tirannia è possibile senza l'appecoronamento complice e servile di esseri senza più capacità razionali. Essi sono i primi responsabili di ogni dittatura, anche di questa.

A questi esseri indifferenti, meschini e complici già Antonio Gramsci nel 1917 scrisse (su " La città futura"):



“Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L’indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti...”

L’indifferenza è il peso morto della storia. L’indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia brutta che strozza l’intelligenza...

Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch’io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo? Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti.”

C’ERA CHI RESISTEVA...



64% 17:29

SCIOPERO GENERALE FIS!
tu puoi!

roma
martedì
15 febbraio 2022
ore 14,30

Non fare come quelli che hanno permesso l'era nazista, fascista e imperialista... *scendi in campo con Noi!*

Iscriviti a dbclemm.it
Diventa uno *Spillo* che pungola il potere becero a diventare *onesto ed etico!*

Circo Massimo
Via del Circo Massimo - Roma (RM)

Partito Valore Umano

MANIFESTAZIONE NAZIONALE ROMA

SE SEI DIVENTATO PIÙ POVERO
SE HAI VISTO DIMINUIRE I TUOI DIRITTI
SE TEMI PER LA TUA SALUTE
SE TI SENTI DISCRIMINATO
BASTA ASSECONDARE IL GOVERNO E
LOTTIAMO INSIEME PER RIPRISTINARE
LO STATO DI DIRITTO.

"SAPPI CHE NON SEI SOLO"

UNISCITI ALLA

FISI

SCIOPERO GENERALE

MANIFESTAZIONE NAZIONALE ROMA
PIAZZA SAN GIOVANNI **15 FEBBRAIO ORE 14:30**

CONTRO

SANITÀ ALLO SBANDO
INCERTEZZA DEL DIRITTO
AUMENTO GENERI PRIMA NECESSITÀ
AUMENTO COSTI ENERGIA

Ci stanno togliendo tutto
Riprendiamoci la nostra vita
e quella dei nostri Figli

FISI

Massimo Gasone SINDACATI INTERCATEGORIALE

CANBERRA CONVOY: MANIFESTANTI A CAPITAL HILL SUPERANO IL MILIONE

I resistenti che da tredici giorni presidiano il parlamento di Canberra oggi hanno visto realizzarsi le loro più rosee aspettative: già in mattinata gli attivisti del *Canberra Convoy* sono iniziati ad arrivare nella capitale uno dopo l'altro, in una lunghissima processione di cui non si vedeva la fine. Nonostante i media di regime, locali e non, cercano il più possibile di minimizzare in vaghe "migliaia", il colpo d'occhio oggi a Capital Hill, la zona del parlamento, è davvero impressionante. Meglio di sabato scorso, comunque partecipatissimo.

Cita fonti della polizia dal palco Riccardo Bosi, attivista australiano, quando parla di 1,4 milioni di veicoli giunti oggi nella capitale. Diversamente dal primo giorno di presidio e da come siamo stati abituati dal governo Morrison, stavolta i poliziotti sono stati buoni, e **lo stesso premier, intimidito da tanta partecipazione di popolo, ha stranamente dichiarato che protestare è un diritto** – cosa che gli era evidentemente sfuggita quando questo settembre i poliziotti sparavano ad altezza uomo – e, in un impeto di coraggio ponziopilatesco ha scaricato tutta la responsabilità degli obblighi vaccinali sui governatori delle province.

Ma gli australiani liberi non hanno dimenticato i campi di concentramento per i non vaccinati, né la schedatura digitale avviata dall'attuale governo, su cui non hanno dubbi: dimissioni immediate.

Fonte: <https://www.canberratimes.com.au/story/7617937/exhibition-park-campers-to-be-moved-on-after-thousands-attend-anti-mandate-protest/>

<https://comedonchisciotte.org/> 12/2/2022

Canada, Nuova Zelanda, Francia: la protesta contro l'apartheid vaccinale diventa "pandemica"

In **Nuova Zelanda** nemmeno il ciclone Dovi che ha generato interruzioni di corrente, frane ed evacuazioni, ha fermato le proteste anti vaccino per il Covid 19 davanti alla sede del Parlamento.

Centinaia di manifestanti, ispirati dai *Freedom Convoy* dei camionisti in Canada, accampati, hanno ballato nel fango con la musica di Barry Manilow e il ciclone non li ha costretti a disperdersi. Il primo ministro, Grant Robertson, ha detto alla Television New Zealand che c'era un «elemento triste» nelle proteste. «Ogni neozelandese ha diritto a protestare pacificamente, il problema è che sono andati ben oltre», spiega.

Come quelle dei camionisti di Ottawa, le proteste in Nuova Zelanda hanno l'obiettivo di abbattere le restrizioni per il Covid 19 e la fine della campagna di vaccinazione, si legge su Rai News. Tre giorni fa, proprio davanti al Parlamento ci sono stati alcuni scontri tra manifestanti e polizia durante lo sgombero di un presidio, con oltre 50 arresti. La polizia ha deciso di intervenire dopo che i manifestanti – che si trovavano lì da oltre 72 ore – non ne volevano sapere di lasciare l'area in modo pacifico. Alcuni agenti sono stati presi a pugni e calci tra gli slogan «**questa non è democrazia**», «**vergognatevi**» e «**non obbedite agli ordini**».

La protesta è iniziata sull'onda delle manifestazioni in atto in **Canada**, con centinaia di camion e camper che bloccavano le strade nel centro di Wellington. Molti dei conducenti dei veicoli hanno abbandonato la protesta dopo 24 ore, ma un gran numero di attivisti è rimasto sul prato davanti al parlamento, affermando di voler rimanere "per tutto il tempo necessario".

Non solo in Nuova Zelanda e in Canada. Anche in Europa, precisamente in **Francia**, alcuni manifestanti – sempre per protestare contro le restrizioni adottate per combattere la pandemia – stanno cercando di entrare a Parigi, a bordo di camion e altri veicoli con la stessa finalità: paralizzare la circolazione. Il primo ministro Jan Castex – che ha dispiegato migliaia di agenti a difesa della Capitale – ha avvertito: «Saremo molto fermi».

Secondi i messaggi delle chat in cui si coordina la protesta, l'idea è di diventare «un ammasso di veicoli impossibile da contenere da parte della polizia, a meno che gli agenti non blocchino gli assi principali della capitale». «Di fronte a diverse migliaia di veicoli fermi, poche decine di carri attrezzi non potrebbero fare molto», recita uno dei messaggi, scrive l'agenzia Agi.

Quasi 7.200 poliziotti e gendarmi «saranno schierati per far rispettare i divieti sui convogli di veicoli», ha fatto sapere la prefettura. Nella capitale sono schierati anche veicoli blindati della gendarmeria, per la prima volta dalle manifestazioni dei "gilet gialli" di fine 2018.

Il movimento di protesta – che ha una natura eterogenea comprendente i detrattori del presidente Emmanuel Macron e i 'gilet gialli' – si è formato sul modello della mobilitazione che paralizza la capitale canadese Ottawa. Centinaia di auto, camper e furgoni partiti da Lille, Strasburgo, Vimy (Pas-de-Calais) o Chateaubourg (Ille-et-Vilaine) si sono fermati, ieri sera, alle porte di Parigi; secondo fonti di polizia ancora nessun mezzo è entrato nella capitale.

La protesta guidata dai camionisti contro le misure sanitarie anti-Covid in Canada ha ispirato movimenti simili anche in Europa. La protesta sta diventando "pandemica".

<https://www.lapekoranera.it/> 13/2/2022

A Perugia in piazza contro Green pass con una ghigliottina

Ieri a Perugia è scesa nuovamente in piazza la protesta contro il Green pass. I promotori del **Fronte del dissenso Umbria** sono tornati ancora a manifestare chiedendo l'**abrogazione di** «tutte le leggi liberticide», compreso l'obbligo vaccinale, rivendicando inoltre il «diritto al lavoro». Non sono mancati gli slogan contro il governo Draghi.

La manifestazione ha unito i rappresentanti e simpatizzanti del "Fronte del dissenso", "Movimenti di resistenza costituzionale" e "Studenti contro il Green pass", dopo che lo scorso 27 gennaio aveva suscitato molte polemiche un loro presidio realizzato in occasione della Giornata della memoria, con le divise dei deportati nei campi di concentramento stese a terra.

Alla guida del corteo c'era una ghigliottina, a simboleggiare – hanno spiegato – la «rivoluzione in atto», fa sapere l'Ansa. A prendere la parola è stato anche **il figlio del biologo Trinca**: «Lo spirito combattivo di mio padre – ha detto Alessandro – non è morto con lui. La libertà di scelta è un principio che non può essere mai messo in discussione». Il figlio di Trinca ha voluto anche precisare che il padre «non è mai stato maltrattato in ospedale».

<https://www.lapekoranera.it/> 13/2/2022

Stiamo organizzando insieme ai camionisti il convoglio per l'Italia.

Siamo pronti a partire da un momento all'altro, daremo il via 48ore prima di partire.

Abbiamo un percorso e una strategia per arrivare a Roma.

Ti chiedo di darci il tuo sostegno condividendo *il gruppo di Telegram*.

Come potrai ben immaginare la partecipazione dev'essere massiccia affinché abbia un risultato veramente importante.

Questo è il link del gruppo:

<https://t.me/+ekT6Y5mJdt9mOTk0>

Condividilo più che puoi!

Spero di avere il tuo sostegno!

Cassa Comune "Noi Siamo Popolo" 75.000 euro raccolti e donati in emergenza

Ecco le associazioni "Fari di Luce" del progetto Cassa Comune Sceglina Una ! Dona, chiamale, scrivigli! (ricordati di scrivere come causale della donazione "Donazione per progetto cassa comune" e lascia la tua mail o manda un video testimonianza così potremo ringraziarti) Il sito bakeka comune è attivo troverete la lista delle associazioni con tutti i dati a questo link <https://www.bakekacomune.it/associazioni...> oltre alle donazioni potrete inserire le vostre offerte private nella home page qui <https://www.bakekacomune.it>

Vedi e ascolta:

<https://www.youtube.com/watch?v=6eWQLu1cRk>

8/2/2022

Comunità economica indipendente

Per saperne di più vedi qui:

[Www.comunitaeconomicaindipendente.it](http://www.comunitaeconomicaindipendente.it)



INFORMAZIONI PER LA RESISTENZA LEGALE...

A questo *link* tante notizie ed informazioni legali per difendersi e denunciare in tempo di dittatura

Leggi qui:

<http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

Fino al 6 Aprile la commissione europea riceve le nostre opinioni sul green pass.

Iscrivetevi alla pagina che hanno messo a disposizione e lasciate un vostro commento.
Dobbiamo essere a migliaia

https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/13375-Extension-of-EU-Digital-COVID-Certificate-Regulation_it

ESPOSTO DENUNCIA PER LA SALVAGUARDIA DELLO STATO DI DIRITTO IN ITALIA

COLOSSALE DENUNCIA AL GOVERNO DRAGHI DI 100 AVVOCATI ALLE PROCURE E AGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI!!!

Vedi e ascolta: <https://youtu.be/144MxWYGxZg>

Potete scaricare il PDF della denuncia qui: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

No Vax over 50, le multe a casa

Informazioni importanti per non pagare la multa qui:

<http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

Rileggete anche pg 6-8 in GLR-NOTIZIE 70, GLR

PETIZIONE

CHIUDE IL 20!! Chiedo cortesemente a TUTTI di attivarsi per firmare la **Petizione proposta dalla Dr.ssa Balanzoni.**

Vaccinazione dei Guariti – Critiche e rischi – Possibili denunce penali contro i sostenitori della necessità di vaccinazione dei guariti.

Avvocati per la Libertà

<https://www.lawyersforfreedom.eu/vaccinazione-dei-guariti-critiche-e-rischi-possibili-denunce-penali-contro-i-sostenitori-della-necessita-di-vaccinazione-dei-guariti/>

DIFFIDA ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER LA MULTA DI € 100

Scarica il *PDF*:

[diffida-agenzia-entrate](#)

DIFENDERSI ORA

Importanti informazioni legali

Vedi: <https://www.difendersiora.it/>



Riflessioni per chi ancora ragiona...



Meluzzi: «Rimarremo l'unico paese prigioniero»

L'Italia è stata scelta come modello per una sperimentazione globale? Per Alessandro Meluzzi non ci sono dubbi, il Belpaese è divenuto durante la pandemia un riferimento planetario per testare sul campo misure di controllo sociale sperimentali. Le misure restrittive rappresentano dunque l'esito di tentativi progressivi di stress della popolazione attraverso l'imposizione di misure restrittive progressivamente più dure.



Meluzzi evidenzia come la scelta sia ricaduta sull'Italia per alcuni specifici caratteri nazionali: l'individualismo, l'assenza di una concezione collettiva, una tendenza al "familismo amorale" basato su logiche di clan e tribù famigliari ed infine, elemento cardine, l'alto tasso di analfabetismo funzionale, la capacità dunque di non comprendere testi complessi per estrapolarne informazioni.

In tal senso i dati ufficiali sembrano confermare l'analisi di Meluzzi. L'OCSE, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, ha lanciato infatti l'allarme: **ben il 47% degli italiani sarebbe infatti soggetto a tale limite cognitivo, diffuso in particolare tra i giovani.**

Vedi e ascolta:

<https://youtu.be/EIRzgfoSmeA>

12/2/2022

<https://www.lapekoranera.it/> 13/2/2022



MENTRE LA NARRATIVA COVID SI SGRETOLA STANNO GIÀ PREPARANDO LA PROSSIMA “PANDEMIA”

La narrativa sulla Covid-19 si è rotta, quella battaglia è finita. Sì, ci sono ancora sacche di resistenza simbolica, piccole roccaforti sotto assedio che non sono ancora pronte a morire, ma, **per la maggior parte, l'establishment sta lasciando perdere.**

Sempre più Paesi [*qui, qui, e qui*] stanno “allentando” le restrizioni Covid, abbandonano i progetti di passaporto vaccinale e tentano di “tornare alla normalità.” **Sembra che ogni settimana qualche nuovo “esperto” che aveva passato gli ultimi due anni a prevedere che saremmo tutti morti si presenti al telegiornale sostenendo che dovremmo “trattare la Covid come l'influenza.”**

Ma solo perché ci stanno dando un po' di tregua sulla Covid non significa che l'agenda dietro alla Covid sia sparita. Tutt'altro. Infatti, anche se cercano di seppellire questa pandemia in una tomba poco profonda, stanno già preparando il pubblico per il prossimo allarme sanitario – l'AIDS.

A dicembre Joe Biden aveva affermato che l'obiettivo della sua amministrazione era quello di “porre fine all'epidemia di HIV/AIDS entro il 2030.” Una campagna simile, lanciata nel Regno Unito nello stesso periodo, aveva usato la stessa identica frase, parola per parola. **Poi, proprio la settimana scorsa è stato improvvisamente riportato che in Europa circolava una “nuova variante” dell'HIV, un nuovo ceppo presumibilmente “più virulento,” “più trasmissibile” e che “sviluppa molto più velocemente l'AIDS.”**

Allo stesso tempo, i giornali riportano che, per la prima volta da anni, gli eterosessuali hanno più probabilità di contrarre l'HIV rispetto agli omosessuali e che sono “più a rischio di AIDS” perché vengono “diagnosticati in ritardo.” Sulla scia di questa “notizia,” **un articolo del Guardian sostiene che abbiamo bisogno di una “nuova strategia” per affrontare l'AIDS. Dietro questa nuova ondata di paura c'è l'invito a fare il test dell'AIDS il più presto possibile rivolto ai politici, alle celebrità e a chiunque altro.**

Il principe Harry sta guidando la carica; in un video che ha fatto sì che la stampa evocasse lo spirito di sua madre, la principessa Diana, Harry ha insistito che tutti abbiamo il “dovere” di fare il test dell'HIV “per garantire la sicurezza degli altri,” paragonandolo all'epidemia di COVID. “Conosci il tuo stato,” dice il video. Che probabilmente sarà un hashtag nel prossimo futuro. (Ho appena controllato, in realtà lo è già).

Hanno davvero incominciato a spingere sull'acceleratore. Anche se il problema e la risposta sono ancora appena fuori dalla fase di ricerca e sviluppo stanno già parlando della soluzione. Indovinate qual è? Se avete pensato “un altro vaccino mRNA” vuol dire che avete prestato attenzione. Sì, pare che Moderna abbia imparato così bene dal suo affrettato vaccino Covid che non funziona che stanno già producendo un vaccino HIV che sperano sia altrettanto “sicuro ed efficace.”

In una coincidenza davvero sorprendente, il vaccino HIV di Moderna ha iniziato i test clinici esattamente lo stesso giorno in cui è apparsa sui media la notizia della “nuova variante” dell’HIV e nella stessa settimana dell’annuale “Settimana del test HIV” del NHS. Strano il mondo, vero?

Comunque, preparatevi tutti a mettervi in fila per l’iniezione anti AIDS. Oh, e anche quella per il cancro. La battaglia sulla Covid si sta lentamente esaurendo, ma la guerra dei “vaccini” mRNA è praticamente appena iniziata.

Kit Knightly

Fonte: <https://off-guardian.org/2022/02/10/as-covid-crumbles-theyre-already-prepping-the-next-pandemic/>

<https://comedonchisciotte.org/> 12/2/2022



Attenzione, la futura dittatura ecologica è ora in Costituzione.

Leggi e vedi qui attentamente:

<http://www.gruppolaico.it/2022/02/11/il-grande-reset-la-grande-risistemazione-23-dittatura-ecologica/>

Green pass eterno. Leggete anche gli articoli sotto. Allora eterna Resistenza! GLR

Fine libertà per tenerci in gabbia

Hanno introdotto obblighi assurdi. Dal coprifuoco alle mascherine all’aperto. Dalla chiusura dei parchi al divieto di usare le cappelliere negli aerei. Tutte misure inefficaci a frenare il virus, ma utili a soggiogare la gente. **Così adesso basta toglierne qualcuna per dare l’illusione della riapertura. E centrare il vero obiettivo: il green pass eterno.**

Il primo impatto della pandemia Covid in Italia è stato raccontato in chiave anti razzista. Guai a chiudere le frontiere, mangiamo gli involtini primavera e – solo se si è presidenti della Repubblica – facciamo visita alle scuole primarie con elevato numero di bimbi cinesi. Poi a distanza di pochi giorni il clima aperturista si trasforma in un baratro scuro dal nome anglosassone di lockdown.

Prigione sembrava troppo. I due anni successivi sono stati un susseguirsi di regole e imposizioni, prive di qualunque base scientifica, che hanno finito con lo stordire gli italiani, confonderli. Due anni che hanno consentito che le vere libertà e le finte si mescolassero in una miscela che, con il senno di poi, sembra consustanziale a realizzare la vera gabbia. Cioè, la realizzazione del green pass e il suo mantenimento vita natural durante.

Riavvolgiamo il nastro a marzo del 2020. Lockdown. Divieto di uscita da casa. Salvo per accompagnare il cane o per fare jogging e comunque muniti di autocertificazione. Guai a uscire per una passeggiata. In quella settimana è consentito andare a fare la spesa, ovviamente, ma viene introdotto il divieto di acquistare prodotti non necessari o di cancelleria nei supermercati.



Perché? La domanda resta ancora oggi senza risposta. Negli stessi giorni, nasce il concetto di «congiunti», tra i quali Giuseppe Conte inserisce anche i fidanzati. I quali possono incontrarsi e uscire dal luogo di residenza. Ma pur sempre senza uscire dal Comune dove abitano. Il tutto purché si rincasi prima delle 22. Il Conte bis, infatti, introduce anche la limitazione temporale, poi spostata a mezzanotte. Evidentemente convinto che il virus segua nella sua evoluzione particolari fusi orari. O particolari località. I parchi giochi per bambini ad esempio restano chiusi fino a giugno 2020. E alcuni sindaci mantengono il divieto di utilizzo anche nel semestre successivo. **Poco male, così gli italiani si abitano alle follie.**

D'altronde poco prima, il 3 giugno, viene introdotta una «modifica» nel codice della strada. Si viaggia in auto in più di due persone solo se conviventi. Altrimenti in due purché una stia seduta dietro sul lato opposto. O in tre se l'auto ha tre fila di sedili. I centauri? In due solo se conviventi. Altrimenti da soli a godersi le strade svuotate dal Covid.

Eppure nessuna sollevazione popolare di fronte a tale schizofrenia scientifica, nemmeno quando l'Enac vieta sui voli nazionali l'utilizzo delle cappelliere. Dove forse il governo era convinto si annidassero nugoli di Covid-19 pronti a seguire i passeggeri fin dentro le abitazioni. D'altronde ad agosto dello stesso anno il governo vieta i balli giustificando l'intervento con il rischio assembramenti. Giusto? Forse. A posteriori chiaramente no.

Ma la cosa grave e assurda è che impone **l'obbligo di mascherina**, ma solo tra le 18 e le 6 del maino. Nemmeno il tempo di assimilare la novità o metterla in discussione che il decreto Emergenze estende l'utilizzo delle maschere anche all'aperto. Nonostante membri del Cts o altri cosiddetti esperti abbiano più volte sconsigliato di camminare con bocca e naso coperti. Così, da ottobre 2020 fino a febbraio 2021 obbligo mascherine all'aperto. Obbligo rispuntato a Natale scorso e abolito tre giorni fa. Coerenza sul modello da utilizzare? Ovviamente no. Al chiuso le Ffp2 obbligatorie per i teatri (anche se con capienza ridotta), ma non per i musei dove bastano le chirurgiche.

Nelle chiese, per le quali non serve il green pass, è sempre stato possibile usare chirurgiche e Ffp2. Lasciando al fedele il libero arbitrio. Il quale, fedele, a Natale del 2020 apprende come atto soprannaturale della nascita della zona gialla rafforzata. **A quel punto ogni italiano reagisce a modo suo. Molti però da questo stringere le morse traggono un senso di sicurezza e di affidamento. Non vogliamo dire sia sindrome da Stoccolma. Però di qualcosa di patologico deve trattarsi visto che quasi tutti noi abbiamo annotato mentalmente che per fermare il virus era necessario chiudere i ristoranti alle 18.** Dove si poteva andare a pranzo ma non a cena e in ogni caso non stare seduti al medesimo tavolo in più di sei. O, in un lasso di tempo più breve, addirittura in quattro. A pensarci adesso sembra tuo folle.

Ma attenzione, l'allucinazione collettiva è un tema più complesso. Primo, perché non è ancora terminata. L'altro ieri hanno riaperto le discoteche, ma con mascherine ai tavoli. Può entrare in sala solo chi ha il super green pass. La capienza deve essere del 50%, si deve ballare a due metri di distanza a meno che non si sia congiunti. **Un'assurdità che però ha un senso preciso.**

E qui viene il punto due. **Aver assistito per due anni all'introduzione di vincoli assurdi, fa sembrare ogni minimo passo indietro un ritorno alla libertà. È accaduto prima ai tempi di Conte e sta accadendo con l'attuale governo. Solo che stavolta la posta in gioco è il green pass.** Nel giugno scorso è stata introdotta la carta verde. Poi l'obbligo è stato allargato a un numero sempre maggiore di attività o luoghi. Il criterio, inutile dirlo, sempre antiscientifico (basti pensare che a lungo è servito per i treni

ad alta velocità ma non per quelli regionali) **ha permesso di giocare la stessa carta dell'illusione collettiva.**

Così, ora che si verifica la restrizione massima (martedì l'obbligo di super green pass agli over 50 per andare al lavoro), il racconto dei media comincia a introdurre la fase inversa o discendente. Piano piano il lasciapassare su concessione di Roberto Speranza potrà sparire da bar, ristoranti, locali.

E poi discoteche, metro o treni regionali. **Ma se notate non si fa cenno ad alcuna abolizione.** Con la scusa che l'obbligo vaccinale è fissato fino al 15 giugno (perché questa data resta ovviamente un mistero) le veline di Speranza fanno sapere che il lasciapassare resterà per gli spostamenti aerei e i treni ad alta velocità. Sicuramente per accedere agli ospedali e agli altri servizi pubblici. Dovremo esibire il green pass per andare alle poste e per fare un esame clinico.

Ma molti italiani esalteranno il senso di libertà insito nel poter esibire la carta. Nel frattempo, come previsto da Bruxelles, l'Italia avrà trasformato i cittadini in identità digitali. Con tutto ciò che ne consegue in termini di tracciamento e controllo fiscale.

Claudio Antonelli, <https://www.laverita.info/> 13/2/2022



COVID-19: MORTALITA' INFERIORE ALL'INFLUENZA!

Il fantomatico nuovo coronavirus è meno pericoloso dell'influenza. Il professor Ioannidis ha pubblicato il 13 luglio 2021, un nuovo aggiornamento, dopo la prima ricerca internazionale sulla letalità del nuovo coronavirus per conto dell'OMS, sulle sue stime di mortalità da Sars-Cov-2. I nuovi valori risultano i seguenti:

Fascia 0-19 – Mortalità: 0,0013%
Fascia 20-29 – Mortalità: 0,0088%
Fascia 30-39 – Mortalità: 0,021%
Fascia 40-49 – Mortalità: 0,042%
Fascia 50-59 – Mortalità: 0,14%
Fascia 60-69 – Mortalità: 0,65%
Fascia 70-90 – Mortalità: 4,00%

Quindi, a rigor di logica, fino alla fascia 40-49 la mortalità della cosiddetta patologia covid-19 è inferiore a quella dell'influenza stagionale che si aggira in media intorno allo 0,1 per cento. Per la fascia d'età 50-59 sale a poco più della media dell'influenza stagionale e nei più anziani è più alta, dove però anche la mortalità dell'influenza stagionale è più alta. **Nella fascia d'età 70-90, il 96% dei pazienti sopravvive al covid19. Fino alla fascia d'età 50-59 neanche a parlarne, perché una malattia che ha la stessa mortalità dell'influenza stagionale.**

Infine, per dirla tutta, prove inconfutabili alla mano, attualmente, nessuno ha ancora isolato e sequenziato realmente il Sars CoV-2, in base agli indiscutibili criteri scientifici dettati dai famosi Postulati di Koch: si tratta dei criteri destinati a stabilire la relazione di causa-effetto che lega un microrganismo a una malattia.

Dunque, non mere opinioni che confondono letalità con mortalità, bensì fatti documentati. I numeri (ufficiali) non sono chiacchiere fritte istituzionali. Il medico John P.A. Ioannidis, è un docente della Stanford University, ovvero il primo epidemiologo al mondo per numero di citazioni (h-index: 222), non un marchettaro in camice bianco sul libro paga delle multinazionali farmaceutiche (Fauci arriva a 178), mica un ragliante alla Burioni (bocciato in svariate università all'esame a cattedra), o un veterinario in trasferta all'estero stile Capua, o uno zanzarologo simil Crisanti, oppure un telegiornalista venduto a Pig Pharma.

Insomma e' un genio della scienza sanitaria a livello mondiale, **uno che non ha sponsorizzato la psicosi virale, nonche' la falsa narrazione pandemica che inietta paura e menzogne nel corpo sociale da ben due anni.**

La trovata eugenetica del "covid-19" serve per caso a sottomettere l'umanita' per indicibili finalita' totalitarie? La scienza non e' dogma, ma ricerca infinita, dubbio non certezza autoritaria. in ogni caso, la sospensione della liberta' umana, non ha alcun riscontro scientifico, medico o di tutela reale della salute pubblica sanitario; piuttosto alla prova dei fatti, si rivela un tentativo di imposizione di un regime totalitario a livello planetario.

Riferimenti:

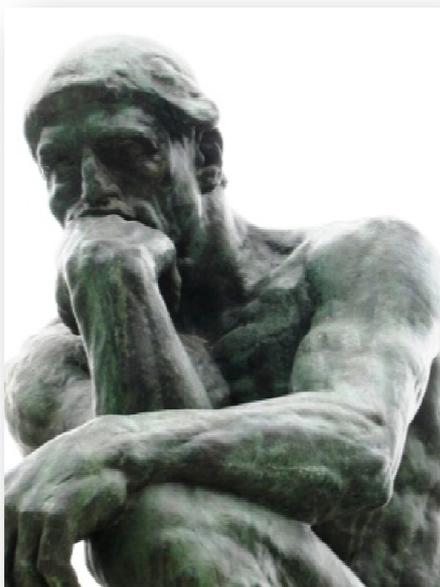
<https://www.medrxiv.org/content/10.1101/2021.07.08.21260210v1.full.pdf>

https://www.who.int/bulletin/online_first/BLT.20.265892.pdf

<https://onlinelibrary.wiley.com/doi/epdf/10.1111/eci.13423>

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/33026101/>

Gianni Lannes, <http://sulatestagiannilannes.blogspot.com/> 12/2/2022



Leggete qui: <http://www.gruppolaico.it/2022/02/01/122022-unapartheid-italiano/>

Rileggete i GLR-NOTIZIE passati: ci sono tanti articoli informativi e FORMATIVI che non sono scaduti!

E le numerose informazioni che trovate qui:

<http://www.gruppolaico.it/category/rassegna-stampa/emergenza-rassegna-stampa/>

"Considerate la vostra semenza:
fatti non foste a viver come bruti,
ma per seguir virtute e canoscenza"
(Dante Alighieri, Inferno, Canto XXVI)

NOTIZIE



Due articoli di esempio di Grande Reset in atto e in prospettiva. Non molleranno mai grazie ai covidioti, anche quello che ti è vicino. GLR

OMS: ACCORDO GLOBALE SULLA "PREPARAZIONE ALLE PANDEMIE"

Per quanto la fine delle restrizioni per il coronavirus in molti paesi sia da salutare con favore, non bisogna lasciarsi ingannare dato che sullo sfondo continua la preparazione di una ricostruzione globale sulla falsariga del "Grande Reset". E sta andando alla massima velocità.

Accordo pericoloso per la "prevenzione delle pandemie"

Il fallimento ormai evidente delle misure adottate per la Covid, insieme all'arretramento e alla marcia indietro della politica e dei media, faceva ovviamente parte del piano. **L'OMS sta ora usando questa distrazione generale per far firmare agli stati membri un nuovo accordo di "preparazione globale alle pandemie" che in pratica dà all'OMS il potere in tutte le emergenze mediche e climatiche!**

"[...] una convenzione, un accordo o un altro strumento internazionale sotto la Costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per rafforzare la prevenzione, la preparazione e la risposta alle pandemie. [...]"

Il nuovo trattato, annunciato nel dicembre 2021, amplia quello originale del 2005 e, se adottato dagli stati membri, comporterà che la Costituzione dell'OMS (all'articolo 9) prevarrà sulle costituzioni dei singoli paesi in caso di disastri naturali o pandemie. Per questo, in Europa, l'obiettivo principale è quello di far sì che l'UE lo attui negli stati membri. In altre parole, in futuro l'OMS imporrà e non raccomanderà soltanto.

Da parte dell'OMS, è già stato costituito un organismo intergovernativo di negoziazione, che terrà la sua prima riunione il 1° marzo 2022 ("per concordare metodi di lavoro e tempi") e la sua seconda il 1° agosto 2022 (per discutere "i progressi su una bozza di lavoro"). Presenterà poi un rapporto sui progressi alla 76a Assemblea Mondiale della Sanità nel 2023, con l'obiettivo di adottare lo "strumento" entro il 2024.

Lo strumento si propone di:

assicurare un impegno politico più forte, sostenuto e a lungo termine a livello dei leader globali definire processi e compiti chiari;

*migliorare il sostegno a lungo termine del settore pubblico e privato a tutti i livelli;
assicurare la promozione dell'integrazione nelle questioni sanitarie in tutte le politiche pertinenti*

La dottoressa Astrid Stuckelberger, una scienziata svizzera che ha lavorato per l'OMS per 20 anni, avverte che è proprio questo il caso. **Lei crede che ogni paese dovrebbe inviare una lettera pubblica di protesta all'OMS, affermando che è inaccettabile che la firma del ministro della salute di un paese, senza un referendum, decida il destino di milioni di persone. La dottoressa Stuckelberger ha riferito che finora solo la Russia ha inviato una tale lettera di obiezione.**

Infine, è stata citata la dichiarazione congiunta sulla pandemia della Covid 19 dei leader di tutto il mondo, insieme al presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, e al direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità, il dottor Tedros Adhanom:

“Ci saranno altre pandemie e altre grandi emergenze di salute pubblica. La domanda non è se, ma quando. Collettivamente, dobbiamo essere meglio preparati a prevedere, prevenire, individuare, valutare e rispondere efficacemente alle pandemie in modo altamente coordinato. A tal fine, crediamo che le nazioni debbano cooperare per un nuovo trattato internazionale sulla preparazione e la risposta alle pandemie“.

Fonte: <https://unser-mittleeuropa.com/will-take-precedence-over-national-constitutions-who-establishes-global-agreement-on-pandemic-preparedness/>

<https://comedonchisciotte.org/> 14/2/2022

OMICRON NON È L'ULTIMA VARIANTE

ECDC – Centro Europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie – **mette in guardia tutti coloro che pensavano di tirare un sospiro di sollievo** pensando che con la variante Omicron, sempre raccontataci come molto più contagiosa ma allo stesso tempo meno letale, tutte le altre varianti sarebbero scomparse.

Secondo Andrea Ammon, direttrice del Centro Europeo, infatti “la pandemia non è finita. È probabile che questo Covid-19 rimanga con noi. Non è detto che Omicron sia l'ultima variante che vediamo” – ha detto in un'intervista ieri mattina a Rai Radio1 – aggiungendo a proposito delle mascherine che “se si vuole raggiungere una riduzione della contagiosità bisogna mantenerle nei luoghi dove non c'è distanziamento, quindi al chiuso. Poi la mascherina secondo me non è una misura invasiva”

Purtroppo non ci si può rilassare mai, neanche quando la stessa propaganda di regime decide di spostare l'attenzione su un'altra minaccia: la paventata guerra tra NATO e Russia. Perché se è vero che la paura della guerra può essere il nuovo grimaldello per limitare i nostri diritti, non sia mai che ci dimentichiamo del terribile e super mortalissimo virus!

Fonte: https://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/sanita/2022/02/12/ecdc-la-pandemia-non-e-finita.-omicron-non-sara-lultima-variante_0e7408a4-7c25-4886-b1e2-3cab46bed26f.html

<https://comedonchisciotte.org/> 14/2/2022

Stop stipendio ai no vax: cosa ha deciso il TAR e perché va restituito

Una sentenza che farà storia quella pronunciata dal TAR (Tribunali Amministrativi Regionali) Lazio in merito alla sospensione dal lavoro e dallo stipendio ad un dipendente pubblico no vax. La sentenza stabilisce, infatti, che privare il lavoratore della retribuzione mensile oltre che “dannoso” può procurare “problemi irreparabili”.

Questa disposizione va in controtendenza rispetto alle decisioni governative che stabiliscono il possesso di green pass per lavorare e l'obbligo vaccinale per il personale che opera nei settori della Sanità, Forze dell'Ordine e Scuola. Dal 15 febbraio, inoltre, ricordiamo che scatta l'obbligo vaccinale per i lavoratori Over 50. Chi non ottempera a questi provvedimenti, si ritroverà sospeso dal lavoro e dallo stipendio, almeno fino al 31 marzo, data in cui cesserà lo stato di emergenza che, quasi certamente, non verrà prorogato.

La decisione del TAR è scaturita in seguito al ricorso presentato da un dipendente pubblico sospeso dal lavoro e dalla retribuzione, poiché reo di aver violato le disposizioni che lo obbligavano alla vaccinazione e al relativo possesso del green pass. Secondo quanto riporta Studiocaldi.it, **il contenzioso, apertosi tra il lavoratore e il Ministero della Giustizia, verte sull'annullamento del provvedimento governativo del 4 gennaio 2022 mediante il quale gli veniva comunicata la sospensione immediata dal lavoro e contestualmente anche lo stipendio, non maturando inoltre il TFR e rinunciando al versamento dei contributi (poiché tale periodo non è neppure soggetto a copertura figurativa).**

Tali disposizioni sarebbero rimaste attive finché il lavoratore non avesse presentato regolare documentazione che certificasse l'avvenuto avvio del primo ciclo vaccinale o della somministrazione della dose di richiamo, il tutto entro e non oltre 6 mesi a partire dal 15 dicembre 2021, come stabilito dall'art.2, comma 3 del dl n.172/2021.

Con decreto n.726/2022, il TAR Lazio ha accolto il ricorso di un dipendente pubblico sospeso dal lavoro e dalla retribuzione per aver violato le disposizioni che lo obbligavano alla vaccinazione e al possesso del green pass per accedere sul luogo di lavoro. Il TAR ha stabilito che il lavoratore, avendo come unica forma di sostentamento la retribuzione che gli deriva dal lavoro, non può vedersela sospesa poiché questo gli comporterebbe gravi danni e problemi nella gestione quotidiana della vita sua e della sua famiglia.

Il TAR ha ritenuto valide le motivazioni del dipendente pubblico, accogliendo l'istanza cautelare, proseguendo con la trattazione collegiale - di cui è prevista udienza **il 25 febbraio 2022 - e rimarcando i concetti espressi con i decreti n.721/2022 e 724/2022. La sospensione della retribuzione provoca, infatti, un pregiudizio grave ed irreparabile, oltre a sollevare questioni circa la legittimità costituzionale delle norme che impongono la certificazione verde a certe categorie di lavoratori pubblici. Tale disposizione potrebbe incontrare profili di illegittimità e pertanto non applicabile.**

Alla luce della sentenza emessa dal TAR Lazio, il lavoratore chiede l'annullamento di tutti i provvedimenti che impongono a determinate categorie di lavoratori la certificazione verde, insieme a tutti quei presupposti ad essi collegati, antecedenti e posteriori. **Inoltre, chiede il risarcimento dei danni subiti e subendi, relativi ai problemi derivanti nell'immediato o in futuro dal trattamento ricevuto dall'Amministrazione.** La questione verrà approfondita in trattazione collegiale il 25 febbraio prossimo.

<https://www.forzeitaliane.it/ 9/2/2022>

DENUNCE NON-STOP PER DRAGHI E LA SUA CRICCA

Ieri a Torino nuova raffica di denunce per la scellerata gestione, discriminatoria ed economicida, della pandemia da parte dell'attuale governo. **Continuano a piovere denunce sull'operato del governo autodefinitosi "dei migliori", messo dai padroni del discorso a sostituzione del troppo morbido (per loro) governo Conte, per portare a termine senza troppe paturnie parlamentari la "distruzione creativa" dell'Italia:**

Sono 59 le persone che oggi, dalle 10.30 alle 14.30, dopo essersi date appuntamento su chat no-green pass e no-vax, si sono ritrovate dinanzi la stazione dei carabinieri Po Vanchiglia di Torino per denunciare il governo. **Hanno querelato il presidente del Consiglio dei ministri Draghi e gli altri componenti del governo, ritenuti responsabili di avere adottato provvedimenti come il green pass che avrebbero limitato la loro libertà personale, configurando il reato di violenza privata.** (Il Tempo)

Fonte: <https://www.iltempo.it/attualita/2022/02/12/news/denuncia-mario-draghi-governo-green-pass-violenza-privata-limitazione-liberta-personale-30462755/>

<https://comedonchisciotte.org/ 14/2/2022>

Vaccino anti Covid: il pasticcio del Piemonte con la quarta dose

Nel primo pomeriggio di venerdì, la Regione Piemonte ha annunciato di aver iniziato a somministrare la quarta dose del vaccino contro il coronavirus alle persone immunodepresse, le prime a ricevere il richiamo: **pochi minuti dopo, il ministero ha chiarito che non c'era stata nessuna autorizzazione e la Regione ha dovuto interrompere le vaccinazioni**

Nei giorni precedenti in alcuni ospedali erano già stati vaccinati per la quarta volta i primi pazienti più fragili. I medici avevano iniziato a somministrare la quarta dose in virtù di un'autorizzazione arrivata dal ministero della Salute, che in realtà era stata male interpretata da alcuni funzionari regionali. «La quarta dose, esclusivamente per gli immunocompromessi, è oggetto di valutazione da parte della nostra comunità scientifica. Solo dopo il pronunciamento di AIFA potrà eventualmente essere autorizzata», ha chiarito il ministero, fermando le vaccinazioni.

La prima comunicazione tra la Regione e il ministero risale al 9 gennaio, quando il Piemonte chiese di poter somministrare la quarta dose a 58mila persone immunodepresse. La risposta, non chiarissima, è arrivata il 21 gennaio. «I soggetti che rientrano nelle categorie specificate nella predetta circolare, a distanza minima di 28 giorni dalla seconda dose, ricevono una dose addizionale e tale schedula, ovviamente solo per i soggetti a rischio, si configura come ciclo primario. Per tali soggetti è indicata anche la successiva somministrazione di una dose di richiamo a distanza di almeno 120 giorni dal completamento del ciclo primario, ovvero dalla dose addizionale».

A differenza di altri paesi, in Italia non è stata autorizzata la somministrazione della quarta dose del vaccino. Giovedì il direttore dell'AIFA, l'agenzia italiana per il farmaco, Nicola Magrini, ha detto che in futuro potrebbe essere somministrato un richiamo «che auspichiamo annuale, ma non sarà una quarta dose». Come ha spiegato Repubblica, ieri il ministero ha chiarito che l'equivoco è nato da uno scambio informale tra due tecnici in cui non erano stati fatti riferimenti espliciti alla quarta dose. Gli ospedali e le aziende sanitarie hanno poi sospeso tutti gli appuntamenti in attesa dell'autorizzazione ufficiale da parte dell'AIFA.

<https://www.ilpost.it/12/2/2022>

Siate maledetti!! GLR

Vaccino Covid ai bambini, flop sulla sperimentazione under 5: «Non ha dato i risultati sperati»

Non ci sarà un vaccino per i bambini al di sotto dei 5 anni d'età prima dell'estate. A darne notizia è stata l'immunologa Antonella Viola in un intervento al TG3 domenica 13 febbraio. La ricercatrice ha annunciato: «Sui bambini lo studio clinico del vaccino Pfizer, sottoposto a revisione dalla Fda americana, non ha dato i risultati sperati. Non per problemi di sicurezza, ma l'efficacia non è risultata sufficiente, la protezione non è abbastanza e per questo la Fda ha sospeso il giudizio in attesa di ulteriori dati che includano la terza dose».

<https://www.lapekoranera.it/13/2/2022>

Non si sa se la bassetteide fa ridere o piangere. Scegliete voi. GLR

Bassetti: «Finiamola di pensare alla positività Covid come l'anticamera del patibolo, torniamo a vivere!»

L'11 febbraio segna la fine dell'obbligo di indossare la mascherina all'aperto in tutte le regioni d'Italia e questo risultato rappresenta una tappa fondamentale almeno secondo Matteo Bassetti. Il medico, direttore della Clinica di Malattie infettive del Policlinico San Martino di Genova, ha postato una sua foto su Facebook

in cui lancia in aria il dispositivo di protezione anti-Covid, con una posa degna del miglior influencer: «Oggi finalmente lanciamo via l'obbligo delle mascherine all'aperto nell'attesa di farlo presto anche al chiuso. Gli ospedali non sono più in affanno per il Covid e si vede una luce all'orizzonte sempre più forte. **Torniamo alla vita che abbiamo sempre fatto prima del Covid** (*ma che dice, quale vita? GLR*), si legge su *Il Tempo*.

Siamo protetti per oltre il 90% dalle forme gravi grazie alle vaccinazioni e alla guarigione. Oggi essere positivo al Covid (per chi è protetto) equivale, nella stragrande maggioranza dei casi, a una forma influenzale (*adesso lo dice questo essere! GLR*). Finiamola di pensare alla positività Covid come l'anticamera del patibolo. I vaccini hanno depotenziato gli effetti gravi di questo virus. Bisogna – incita l'infettivologo Bassetti – tornare a uscire a cena, a viaggiare, a divertirsi, a ballare e a pensare al futuro in maniera positiva. **Viva la vita!!!** (*Ma quale vita? Lo dica ai discriminati del gren pass. Che essere ridicolo! GLR*)».

<https://www.lapekoranera.it/> 13/2/2022

Bravo a Giordano!!! GLR

Caro Bassetti, ora si scuserà con Montagnier?

*Caro Matteo Bassetti, le scrivo questa cartolina per chiederle una cortesia: se trova un attimo di tempo, fra una foto da influencer e una comparsata tv, **potrebbe chiedere scusa a Luc Montagnier?***

*Lo scienziato è morto pochi giorni fa in Francia. E chi gli ha parlato negli ultimi tempi mi ha detto, cito testualmente, che «le accuse e le ingiurie che gli erano state rivolte negli ultimi tempi gli pesavano sul cuore». Non è difficile da immaginare. Per una persona che ha dedicato la vita alla scienza, che ha fatto scoperte importanti come quelle sull'Aids, che ha vinto il premio Nobel per la medicina del 2008, **non dev'essere stato facile finire i suoi giorni sentendo nelle orecchie un Bassetti qualsiasi che gli dava del «rincoglionito». Anzi: «rincoglionito con demenza senile».***

Mai tanta violenza era stata usata nel dibattito tra scienziati. E lei l'ha usata nei confronti di uno che, in fatto di meriti scientifici, aveva non poco da insegnarle. Montagnier ha detto cose sbagliate? Ha usato frasi inadatte? Ha seguito teorie inopportune? Tutto quello che vuole. Ma non meritava di essere liquidato come «rincoglionito» da chi si erge a paladino della scienza.

Perché, le piaccia o no, Montagnier per la scienza ha fatto assai più che lei con le sue foto in costume al mare o le canzoncine di Natale con le memorabili rime «mangia il panettone e vai a fare l'iniezione, per il calo dei contagi dosi anche ai Re Magi». Non le pare?

Oltretutto su molte cose Montagnier ci ha azzeccato assai più di lei, caro Bassetti. Ricordo quando a inizio pandemia lei disse: «Il coronavirus? Fuori dalla Cina non è contagioso». Oppure quando il 4 agosto 2020 assicurò: «La seconda ondata? Non ci sarà». Oppure quando diceva (febbraio 2020): «Le mascherine sono inutili». Ecco: invece ricordo che Montagnier fu il primo a dire, contro tutto e contro tutti, che forse il coronavirus aveva un'origine artificiale. Allora gli diedero del pazzo, ora tutti la ritengono un'ipotesi più che plausibile.

Così come fin dall'inizio Montagnier disse che la vaccinazione in piena pandemia avrebbe creato le varianti (cosa che nessuno diceva e si è verificata), che i vaccinati sarebbero stati contagiosi (cosa che tutti negavano e si è verificata) e che sarebbe stato opportuno puntare anche sulle terapie e non solo sul vaccino (cosa che veniva demonizzata e ora dicono tutti). Dunque, mi scusi: chi era il rincoglionito?

In una recente intervista lei, caro Bassetti, ha parlato della necessità di riconciliazione. Le fa onore. Il Paese è stato lacerato e tutti vorremmo che si concludesse la stagione dei toni esasperati e delle contrapposizioni violente. Per farlo, però, oltre che finirla con la demonizzazione costante di chi non si adegua al pensiero unico vaccino&capuccino (copyright Maria Rita Gismondo), bisognerebbe anche chiedere scusa per gli insulti rivolti a quegli scienziati che hanno provato a rappresentare, magari con errori ma anche con lucidità, un punto di vista diverso. E che sono stati messi all'indice e bollati come

«rompicoglioni». Se non lo facesse, vorrebbe dire che toccherà darle ragione, ma solo sul titolo del suo ultimo libro.

Il mondo è proprio dei microbi. Sarà per questo che Montagnier se n'è andato. E lei invece resta.

Mario Giordano, <https://www.laverita.info/> 14/2/2022



Questo essere fa venire il voltastomaco. Purtroppo dobbiamo dedicargli spazio finché ha potere, grazie ai covidoti. Ma il suo complice costa dice altro (leggi sotto). GLR

Pierpaolo Sileri: «Potremmo rivedere le linee guida per il green pass»

Continua a tenere banco l'argomento green pass. Il sottogretario alla Salute, Pierpaolo Sileri ha affermato che: «il certificato verde potrebbe andare avanti fino a metà giugno, data di scadenza dell'obbligo vaccinale. A fine marzo però non escludiamo una revisione per gli asintomatici (*com'è umano lei. GLR*)».



Arrivano altri nuovi segnali di possibili cambiamenti e l'abbandono delle misure restrittive, legate all'emergenza pandemia. Dal 1° marzo dovrebbero essere meno rigidi i divieti che negano la possibilità ai parenti di incontrare i propri cari ospitati nelle Rsa. E dal 10 marzo dovrebbero essere ripristinate anche le visite in ospedale, 45 minuti al giorno nei reparti di degenza (*ma vada via al... GLR*), lo riporta *Libero Quotidiano*.

<https://www.lapekoranera.it/> 13/2/2022

5G: AZIONI LEGALI PER LESIONI E OMICIDI

L'11 febbraio è stato pubblicato il **Rapporto annuale aziendale 2021 di Verizon**, la multinazionale americana di telefonia mobile, lanciata nella sperimentazione della tecnologia 5G. A pagina 17 del rapporto possiamo leggere:

“Siamo soggetti a una notevole quantità di contenziosi (legali), che potrebbero richiederci il pagamento di danni o risarcimenti significativi. [...] La nostra attività wireless deve affrontare anche azioni legali per lesioni personali e omicidio colposo relative a presunti effetti sulla salute di telefoni wireless o trasmettitori di radiofrequenze. Potremmo sostenere spese significative per la difesa di queste cause. Inoltre, potremmo essere tenuti a pagare premi o accordi significativi”

Secondo quanto riportato da Maurizio Martucci, tra i più esperti di 5G in Italia, **quella di Verizon potrebbe essere letta come una vera e propria ammissione dei danni che potenzialmente questa nuova**

tecnologia wireless potrebbe creare anche alle persone. Non a caso già nel rapporto aziendale del 2020 si sottolineava come la società stesse affrontando contenziosi legali per “lesioni personali [...] per presunti effetti sulla salute di telefoni wireless o trasmettitori di radiofrequenze”.

A corredare questo discorso, ricordiamo che già dal 2019 la nota compagnia di assicurazioni Swiss Re ha classificato intelligenza artificiale e 5G tra le minacce emergenti, inserendole tra i primi 5 rischi descritti nel Rapporto annuale SONAR.

Fonte: <https://oasisana.com/2022/02/12/clamoroso-multinazionale-del-5g-prevede-potremmo-pagare-danni-per-omicidio-colposo-e-lesioni-da-wireless/>

<https://www.lapekoranera.it/> 13/2/2022

**Anche questo fa parte della strategia del Grande Reset per stremarci e dominarci.
SVEGLIA!! GLR**

Arrivano aumenti mai visti, dramma famiglie. E dal governo ancora parole

Per ora, dal governo solo bla-bla. E non è affatto quello che ci si aspetterebbe davanti ad **uno scenario economico terribile che si sta abbattendo sulle persone in carne ed ossa**. L'allarme è ormai lanciato da diverse settimane, ma si è ancora fermi sulle indecisioni di Palazzo Chigi sulla strada da perseguire e sui soldi da recuperare.

Col caro bollette siamo di fronte ad una stangata mai vista, le famiglie sono piombate da aumenti enormi e persino nei mercati di Roma basta uno sguardo ai prezzi per capire che il costo della vita ha subito un'impennata anche per i generi alimentari. Ci si recava con serenità, ora c'è tanta preoccupazione per lo scontrino. **Sembra quasi che non si possa fare la spesa con tranquillità, avvicinarsi ad un banco è rischioso per il portafogli di ciascuno.**

È evidente che si sta superando ogni limite di sopportabilità e non si può più navigare a vista di fronte alle difficoltà di famiglie e imprese. C'è bisogno di una guida sicura da Palazzo Chigi: se manca il sostegno di chi detiene i cordoni della borsa, non c'è speranza per il popolo che lavoro e che paga davvero a fatica costi insopportabili, che veleggiano tra il 50 e il 100 per cento quando va bene.

L'atteggiamento osservato finora appare inerte, perché si perde tempo, pochi spiccioli ogni volta e non c'è traccia di un intervento potente, strutturale. Si dice solo “no” senza spiegare qual è l'alternativa. Intanto, famiglie, commercianti, artigiani e piccoli imprenditori non ce la fanno a superare gli incredibili aumenti dell'energia. **Non si trascurino le tensioni sociali che potrebbero innestarsi, al confronto quello che è accaduto con i no vax sarebbe il nulla. Quando devi negare di campare alla tua famiglia perché ci sono bollette salatissime da pagare, le reazioni rischiano di essere imprevedibili.**

E se sono vere le cifre diffuse ieri da Assoutenti c'è da impallidire: i ministri del governo Draghi non ci dovrebbero dormire la notte a pensare ad un carico di 38 miliardi che si sta abbattendo sulla famiglie italiane. **Ognuna di esse dovrà sborsare la bellezza di 1480 euro l'anno.** Strozzate. È qualcosa di cui stentiamo ad avere memoria nel passato, soldi prelevati dalle tasche dei cittadini all'improvviso e senza che i governi – incluso quello italiano – fossero capaci di frenare l'escalation.

L'aumento dei prezzi è vertiginoso come sottolinea ormai ogni report, anche se dai palazzi delle istituzioni si preferisce brindare al debito in calo – dello Stato, mica delle famiglie – al Pil in crescita chissà per chi. Siamo meglio ma non si sa a chi si rivolgono. Lo dice il governo, lo afferma con singolarissima coincidenza persino Bankitalia.

Siamo alla nuova edizione della stangata ed è per questo che dal governo ci si attendono interventi immediati a tutela dei cittadini italiani. L'incaponimento del governo contro lo scostamento di bilancio è difficilmente comprensibile perché ormai c'è necessità di decine di miliardi. Intervenendo anche sull'Iva.

Da Palazzo Chigi si dovrebbe ascoltare la voce di tutti i partiti: la maggioranza che sostiene Draghi sollecita interventi concreti e anche l'opposizione. Per settimane sembrava urlare al vento solo la Lega, con Matteo Salvini che ogni giorno diffondeva via social le bollette che aumentavano, ma se ora tutti si uniscono alle preoccupazioni generali va benissimo. Purché non si perda altro tempo.

Anche perché non c'è solo questo a preoccupare nel menu degli aumenti. **Alle porte dell'Europa rischia di esplodere il conflitto russo ucraino, che ci potrebbe danneggiare ancora di più: pure qui Draghi deve indicare come intende affrontare il grande tema dell'indipendenza energetica nazionale.** Aumentare la produzione, l'estrazione e l'importazione di gas è altresì un dovere non più rinviabile in nome dei soliti No ideologici.

Finora si è evitata accuratamente ogni discussione sui passi da compiere nel nome dell'indipendenza energetica nazionale. Chi rifiuta politiche del genere, ha l'alibi per dire che intanto ora c'è il problema e non si può perdere tempo a discutere del futuro. Ma non si potrà più eludere la questione e gli schieramenti sono tenuti a chiarire le loro intenzioni di fronte agli italiani. Che nel frattempo sono stati illusi a suon di miliardi in arrivo dall'Europa. Che loro non vedono e devono pure pagare. Una prospettiva davvero scarsamente gradita.

Francesco Storace, <https://www.lapekoranera.it/> 14/2/2022

brevi

Continua la battaglia tra sgherri del globalismo e canadesi sovrani. Questo fine settimana ci sono stati nuovi atti di guerra da entrambe le parti: tra sabato e domenica i resistenti hanno perso il confine Windsor, sgomberato da agenti e militari con armi pesanti. Non si è fatta attendere la loro risposta con il blocco di due passaggi autostradali a ovest: uno al confine tra la Columbia Britannica e lo stato di Washington, quello della Okanagan Highway (97) sul lago Osoyoos, e un altro sulla Pacific Highway a Surrey, vicino Vancouver, dove in questo momento [1] sta intervenendo la polizia. Migliaia in loro supporto hanno manifestato nella città di Victoria.

Governo, Draghi rassicura sull'efficienza ma nel Paese sale il malcontento. Nessun rimpasto perché: "Il governo è efficiente". Draghi dixit. Ma fuori dal Palazzo sale il malcontento. Le buste paghe mensili, le pensioni, i risparmi vengono erosi dai prezzi impazziti di acqua, luce, gas, benzina. E il governo non va oltre il ruolo del tappabuchi, disarmato contro il caro bollette. Così gli italiani, ancora nella morsa della pandemia, sono sfiduciati e impauriti che domani sarà peggio di oggi vista la mazzata delle bollette, l'aumento dei prezzi su tutti i beni anche di prima necessità, la ripresa dell'inflazione che brucia i risparmi e taglia il potere d'acquisto falcidiando i salari già fra i più bassi d'Europa. Pensionati, operai e impiegati, tutto il ceto medio e il mare magnum di artigiani e piccoli-medi imprenditori sono con l'acqua alla gola e milioni di famiglie vivono in bilico sulla soglia della povertà.

Crisi Ucraina-Russia: l'Europa svuota le ambasciate. Crisi Ucraina- Russia, continuano gli sforzi diplomatici. Ieri telefonata di oltre un'ora tra il presidente Usa Joe Biden e il presidente russo Vladimir Putin. Un colloquio dal quale non è scaturito però un cambio di scenario. Nel frattempo l'Italia, come molti altri Paesi europei, stanno svuotando le ambasciate in Ucraina.

Era prevista per oggi (14/2) **la riunione telefonica tra i leader di Stati Uniti e Russia**, invece, su spinta di Macron, è stata anticipata a ieri. Una conversazione durata circa un'ora, come riferiscono i giornalisti americani, che si è conclusa intorno alle 20:06 (ora di Mosca). Ovviamente il tema centrale della conversazione è stata la situazione in Ucraina, con Putin che – secondo quanto riferisce tass.com – "ha ricordato ai suoi omologhi che l'Occidente non fa abbastanza per costringere l'Ucraina ad eseguire gli accordi di Minsk". Partecipante della telefonata anche il primo inquilino dell'Eliseo Macron, il quale ai giornalisti ha dichiarato di essere molto soddisfatto dei colloqui e che non crede sia possibile che la Russia invada l'Ucraina nei prossimi giorni. Meno positivo invece il parere di Washington al riguardo. Biden ha infatti sottolineato al termine della telefonata che dal suo punto di vista non è ancora chiaro se la Russia intenda seguire la via della diplomazia o meno.

Un comunicato del Ministero della Difesa della Federazione Russa delle 19:00 (ora di Mosca), informa che un sottomarino della US Navy è oggi entrato nelle acque territoriali russe nella regione delle Curili, vicino al Giappone, violando gravemente le norme di diritto internazionale. “Il 12 febbraio 2022, alle 10:40 (ora di Mosca), un sottomarino di classe Virginia della US Navy è stato scoperto nell’area di un’esercitazione pianificata delle forze della flotta del Pacifico nelle acque territoriali della Federazione Russa vicino all’isola di Urup nella catena delle Curili”. Una volta scoperto nelle acque territoriali russe, al sottomarino americano è stato intimato di emergere immediatamente, richiesta che è stata però ignorata. Insomma un vero e proprio affronto che sa tanto di pretesto per scatenare l’ira russa.

Ieri è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea il [Regolamento di esecuzione 2022/188 della Commissione](#), che autorizza l’immissione sul mercato come alimento dell’Acheta domesticus – **grillo domestico** – intero congelato o essiccato e in polvere. Il grillo domestico, che già a dicembre aveva avuto l’ok degli Stati UE, dopo il parere scientifico dell’Efsa – Agenzia europea per la sicurezza alimentare -, è il terzo insetto immesso nell’alimentazione dei paesi europei dopo le tarme delle farina e la locusta migratoria. L’introduzione degli insetti nella dieta dei cittadini europei, come sappiamo, viene giustificata dal basso costo e dal basso impatto ambientale contrapposti alla grande fonte di proteine che questi animali rappresentano; cosa che li rende strategici per le nuove sfide alimentari dovute al costante aumento degli abitanti del pianeta.

È meglio morire in piedi che
vivere in ginocchio.

Emiliano Zapata

E poi dicono che questa non è una dittatura sanitaria

Leggete questi due articoli che seguono sulle parole minacciose di due esseri che fanno venire anche loro il voltastomaco. Purtroppo dobbiamo dedicargli spazio finchè hanno potere, grazie ai covidioti. SVEGLIA! GLR

Costa: «Super green pass anche dopo il 15 giugno, dobbiamo vaccinare tutti gli over 50»

Il super green pass rinforzato continuerà a essere obbligatorio per gli over 50 anche dopo la scadenza del 15 giugno. Ad annunciarlo, spiegandone i motivi, è il sottosegretario alla Salute Andrea Costa, intervistato da Rtl. «**Dobbiamo in tutti i modi cercare di ridurre la platea di non vaccinati** – spiega Costa – Coloro che occupano prevalentemente le terapie intensive sono loro (*bugia!!! GLR*) e non possiamo permettercelo perché dobbiamo dare l’opportunità agli ospedali di continuare con le attività ordinarie.

Sull’obbligo del super green pass rinforzato degli over 50 dobbiamo essere rigidi, andando anche oltre la scadenza del 15 giugno. Siamo convinti della scelta presa e dobbiamo assolutamente tenere il punto (*un giorno dovrai rispondere della tua cattiveria! GLR*) », scrive Il Tempo.



L'altro giorno, sempre Costa aveva aperto al possibile allentamento delle misure restrittive all'aperto a partire dal mese di marzo. Una possibilità legata alla prosecuzione della campagna di vaccinazione e all'aumento della platea degli immunizzati con la terza dose. «Abbiamo 48 milioni di italiani che si sono vaccinati, dobbiamo raggiungere 35 milioni che hanno già ricevuto la dose booster, quindi circa 12 milioni di concittadini devono ricevere ancora con la terza dose e, se procediamo con questo ritmo di vaccinazioni, in un mese dovremmo completare la somministrazione della terza dose. E già da marzo si può prevedere rallentamento del Green pass ad esempio nei luoghi all'aperto», le parole del sottosegretario ad Agorà, su Rai 3.

<https://www.lapekoranera.it/> 14/2/2022

Walter Ricciardi continua a mentire: «Chi ha il green pass non è infetto e non può contagiarti»

«Uno dei perni» della lotta al covid in Italia «oltre alla vaccinazione sono i green pass che ci consentono sostanzialmente di frequentare gli ambienti al chiuso in maniera sicura: chi è vicino a noi non è infetto e non può contagiarti». Sono le parole di Walter Ricciardi (*un giorno dovrai rispondere della tua cattiveria! GLR*), consulente scientifico del ministro della Salute, Roberto Speranza. **Una falsa affermazione che ha come unica verità la volontà di mantenere uno strumento discriminatorio di controllo.**



Green pass non certifica l'immunizzazione da Covid-19

«È uno dei problemi più importanti in un momento delicato per la diffusione del contagio da coronavirus in Italia. Si tratta delle persone che, pur essendo in possesso di green pass nella sua versione super (avendo quindi completato il primo ciclo vaccinale, quello da due dosi), sono rimaste infettate. E che, per un "baco" nel sistema dei controlli, possono comunque circolare liberamente, dato che ai controlli sul documento la positività non risulta». È ciò che ha scritto Davide Ruffini su Il Giorno il 10 dicembre 2021. Non ci risulta che il collega Ruffini sia un No vax e tantomeno un quotidiano sovversivo la testata che ha ospitato l'articolo.

«La beffa dei positivi con il green pass» è il titolo apparso su *Qui Finanza*. Di seguito un pezzo dell'articolo:

«Intanto, mentre torna a pieno ritmo la campagna vaccinale per le dosi booster, succede che chi ha il green pass ma risulti positivo al Covid per successiva infezione può circolare senza problemi, entrare nei locali e fare una vita normale, rischiando di contagiare gli altri, perché la sua certificazione continua a rimanere valida».

LEGGI QUI l'intero articolo: <https://quifinanza.it/info-utili/video/beffa-positivi-green-pass/574289/>

Il professor Franco Locatelli (*un giorno dovrai rispondere della tua cattiveria! GLR*), coordinatore del Cts, ritiene che il certificato verde vada mantenuto fino a dopo l'estate. «Sono d'accordo con il professor

Locatelli.» afferma Ricciardi «Dobbiamo stare molto attenti, non dobbiamo rifare per la terza volta consecutiva l'errore commesso negli ultimi 2 anni: pensare che tutto sia finito, riaprire tutto e trovarci sistematicamente con un rialzo dell'epidemia, un autunno e un inverno problematico. **Dobbiamo abituarci a questa nuova normalità» [normalità? ndr]** (*ecco che esce fuori da questi orrendi esseri la verità di tutto questo macello. GLR*)

Evidentemente Danimarca, Norvegia, Svezia e Gran Bretagna, nazioni che hanno sospeso tutte le restrizioni Covid, per Walter Ricciardi, Roberto Speranza & compagni, hanno al governo dei pazzi incoscienti. (*quelle nazioni non hanno un popolo fatto d'italiani. GLR*)

<https://www.lapekoranera.it/> 14/2/2022



Super green pass: niente lavoro per over 50 non punturati, in barba ai diritti fondamentali

Green pass rafforzato – o Super green pass – al lavoro per dipendenti pubblici e privati: da domani, 15 febbraio, scatta l'obbligo per gli over 50. Il certificato verde rafforzato sarà dunque necessario a partire dai 50 anni di età per accedere ai luoghi di lavoro. Gli over 50 che da domani si presenteranno al lavoro senza Super Green pass verranno considerati – secondo le disposizioni del Governo – «assenti ingiustificati», non avranno «conseguenze disciplinari» ma nemmeno «diritto alla retribuzione né altro compenso o emolumento», si legge nella nota. Per costoro inoltre è prevista una sanzione che va da 600 a 1.500 euro.

«L'obbligo non sussiste in caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale o dal medico vaccinatore, nel rispetto delle circolari del Ministero della salute in materia di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2; in tali casi la vaccinazione può essere omessa o differita. L'avvenuta immunizzazione a seguito di malattia naturale, comprovata dalla notifica effettuata dal medico curante, determina il differimento della vaccinazione», si legge nelle faq dedicate, scrive AdnKronos. **Peccato, però, che ottenere attestati di esonero al vaccino dai medici di base sia un'impresa disperata, talvolta irrealizzabile.**

«Scelta giusta», ha commentato ieri sera, domenica 13 febbraio 2022, il ministro della Salute Roberto Speranza ospite di Mezz'ora in più su Rai3. «**Le polemiche le guardo con un certo distacco (ma chi ti credi di essere... GLR)**», ha detto riferendosi ai sempre più numerosi cittadini italiani critici nei confronti del Green pass. (*un giorno dovrai rispondere della tua cattiveria! GLR*). Mentre Walter Ricciardi, ospite da Fabio Fazio a Che tempo che fa, su Rai3, continua a sostenere che i possessori di green pass non sarebbero soggetti a contagi, pertanto garantirebbero ambienti sicuri: cosa tutt'altro che vera, comprovata da prove scientifiche inconfutabili (*bugia!!! GLR*).

L'escalation sull'imposizione del farmaco genico sperimentale non finirà qui, purtroppo. Basti ricordare che solo qualche mese fa molti giuristi sostenevano che l'obbligo alla sperimentazione del farmaco anti Covid sarebbe stata incostituzionale, quindi impossibile da applicare. Ed il popolo è sempre più assoggettato al continuo calpestio dei diritti fondamentali degni di una democrazia.

<https://www.lapekoranera.it/> 14/2/2022



BRUTALITÀ POLIZIESCA SUGLI CHAMPS-ÉLYSÉES

Vera e propria guerriglia scatenata dalla violenza ingiustificata della polizia in questi istanti a Parigi. Finora 13 arresti, centinaia di multe e due uomini gravemente feriti. Già da questo pomeriggio i 7200 poliziotti in assetto di guerra schierati da Macron hanno iniziato a lanciare gas lacrimogeni e manganellate su famiglie inermi, incuranti della presenza di bambini. Nonostante tutto, i manifestanti da Place de l'Italie stanno ancora provando a raggiungere l'altro spezzone su sugli Champs-Élysées.

In questo momento è il caos al centro di Parigi: sugli Champs-Élysées i manifestanti del Convoi de la Liberté, che hanno deciso di forzare il blocco poliziesco che gli impediva di raggiungere il centro cittadino, stanno resistendo a durissime cariche e lanci di lacrimogeni delle forze dell'ordine. Il canale Anonyme Citoyen ha diffuso proprio in questo momento le immagini di un manifestante gravemente ferito dalla polizia, la folla grida "Assassini!" mentre la guerriglia è in pieno svolgimento.

<https://comedonchisciotte.org/> 12/2/2022

CONFINE WINDSOR: POLIZIA SI PREPARA ALL'ATTACCO

I resistenti che bloccano il ponte Ambassador tra Ontario e Michigan si ritrovano circondati da massiccia presenza poliziesca. Sul posto anche militari con armi pesanti

In questo momento i poliziotti si stanno preparando ad attaccare i resistenti che bloccano il ponte Ambassador, al confine tra Ontario e Michigan. Come avevamo previsto, un'eventuale repressione violenta non poteva che partire dallo snodo commerciale dove passa circa il 25% del volume di scambi tra Canada e USA. Dietro ai poliziotti sono stati schierati anche dei militari pesantemente armati, come si vede dai video registrati sul posto: l'escalation è rapidissima.

Vedi: <https://youtu.be/t6meG-FwCSM>

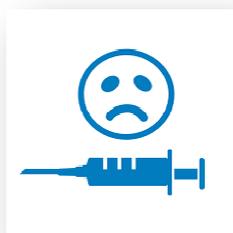
<https://comedonchisciotte.org/> 12/2/2022





“Il sonno della ragione genera mostri”
Francisco Goya, acquaforte 1797

UN VACCINO “MIRACOLOSO”...



Fatevi vaccinare, mi raccomando! GLR

UNA NUOVA RICERCA RIVELA CHE I VACCINI MRNA POTREBBERO ESSERE ANCORA PIÙ PERICOLOSI

Un preprint su **Cell** ha scoperto che il peccato antigenico originale indotto dal vaccino è assai potente. Inoltre la proteina spike generata dal vaccino circola nel sangue e l'mRNA del vaccino persiste per mesi nei linfonodi. L'mRNA dei vaccini Pfizer e Moderna può essere ritrovato nei linfonodi per almeno 60 giorni dopo la somministrazione.

Dopo la vaccinazione le proteine "spike" fluttuanti circolano nel sangue ad alte concentrazioni. **Le persone vaccinate infettate dalle varianti del Sars-Cov-2 producono anticorpi orientati verso il ceppo originale ed ora estinto** – piuttosto che per quello che le ha effettivamente infettate.

Teorie della cospirazione del We Hate Vaxxxines Digest del Dr. Kennedy-Mercola? No. Sono i risultati di uno studio in preprint su **Cell**, una delle principali riviste scientifiche del mondo. Quasi 50 ricercatori in tutto il mondo hanno collaborato al lavoro, che Cell ha pubblicato online due settimane fa... (*continua*)

Alex Berenson

Link: <https://alexberenson.substack.com/p/urgent-new-research-turns-up-yet>

<https://comedonchisciotte.org/> 13/2/2022

Fatevi vaccinare, mi raccomando! GLR

Sta male dopo la terza dose. Nessuno si degna di visitarla. L'odissea di una trentenne udinese

Sta male dopo la terza dose. Nessuno però la degna di una visita. Telefonate e telefonate alla guardia medica di Udine, senza risposta. Dal Pronto soccorso dell'ospedale di Udine la rimandano alla guardia medica perché – stando alla testimonianza della trentenne udinese – il pronto soccorso non tratta queste situazioni.

Protagonista della disavventura è una dipendente statale che, come categoria obbligata al siero (è collaboratrice scolastica), ha dovuto presentarsi la mattina del 4 febbraio, alle 10, al centro vaccinale a Martignacco. **Nel pomeriggio compaiono alcuni fastidi. Il peggio arriva la mattina seguente: stordimenti, vertigini, disequilibrio, forte malessere, febbre.**

Sabato 5 febbraio è un giorno lavorativo per S. (tuteliamo la privacy come ci è stato chiesto dalla interessata, ndr), quindi iniziano i numerosi tentativi per contattare la Guardia medica dopo che il suo medico di base le aveva consigliato di farsi visitare, poiché si trattava di effetti collaterali del siero. "Non potevo di certo predisporre un certificato di malattia: avrei commesso un falso in atto pubblico, dal momento che la mia assistita non ha una malattia, bensì presenta gli effetti avversi causati dal booster. In questi casi è fondamentale che ci sia una certificazione precisa e collegata ai sintomi post-vaccinali".

La giovane decide allora di chiamare l'ospedale di Udine: l'operatore del centralino le dice che non vengono trattati questi casi; poi, dopo essersi messa in contatto con il Pronto soccorso del nosocomio cittadino, si sente rispondere che non si occupano di questi casi e che ci si deve rivolgere alla guardia medica. **"Sono stata inutilmente rimbalzata da una parte all'altra: certo è che se dici di star male perché il giorno prima hai fatto il vaccino, tutti mettono le mani avanti come per paura, alla fine ti senti da solo e abbandonato. Nessuno si fa carico di questi problemi"**.

Decide allora di andare di persona dalla guardia medica: suona più volte, nessuna risposta. Nel corridoio, che si vede dall'esterno, non ci sono pazienti. Finalmente risponde un medico al citofono. "Gli spiego che sto male – il giorno precedente mi ero dovuta sottoporre al terzo richiamo – e non sono in grado di recarmi al lavoro". Sperava in una visita, almeno. Invece "mi viene dato un certificato su cui è barrata la casella di 'visita', sebbene io non sia stato affatto visitata dal medico! **Inoltre, la diagnosi riportata è influenza, quando in realtà io non ho l'influenza!"**.

A questo punto le autorità, tutte dedite a controllare e lasciapassare e i farmacisti impegnati nel servizio tamponi, dovrebbero piuttosto indagare su altri fronti: persone che stanno male dopo i sieri e non sono ritenute degne di una visita; pronto soccorso che non le riceve, guardia medica che non le visita e rilascia certificati di una visita non effettuata e con una diagnosi falsata.

Il medico di base della malcapitata chiede che si faccia chiarezza anche perché i responsabili potrebbero rischiare la formulazione dell'ipotesi di reato di falso in atto pubblico e omissione di soccorso. *In cauda*

venenum: si censurano i medici che curano i propri pazienti affetti da covid con terapie efficaci, certamente non tachipirina e vigile attesa, mentre chi si macchia di questi comportamenti viene lasciato agire impunemente!

[https://www.ilgiornalediudine.com/ 8/2/2022](https://www.ilgiornalediudine.com/8/2/2022)

Sui pericoli del vaccino leggi i tanti articoli dedicati qui:

<http://www.gruppolaico.it/category/rassegna-stampa/emergenza-rassegna-stampa/>

E leggi dei tanti casi di reazioni avverse presenti nei *GLR-NOTIZIE* precedenti.
“Loro” vogliono obbligarci tutti allo pseudo vaccino ignorando volutamente queste informazioni che i media asserviti non ci danno:

Elenco Eventi Avversi Da Vaccino Anti Covid

Raccolta di sospetti eventi avversi da “vaccini anti Covid-19”, in ordine cronologico, proveniente dalla stampa italiana e internazionale. Inseriti così come pubblicati in origine, anche in lingua originale non tradotta. Aggiornamento continuo.

Leggi qui:

<https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/>

e qui:

INIEZIONI CONTRO COVID – UNA FINESTRA SUL MONDO

<https://r2020.info/2022/02/01/iniezioni-contro-covid-una-finestra-sul-mondo-6/>

INFORMATEVI

DALLA RETE...



10:26 61% 61%

Home Video Shop Profile Bell Menu

Il Secolo XIX 1 g · 🌐

Il Coronavirus nel Regno Unito verrà trattato come un'influenza: se lo si contrarrà, si potrà continuare a vivere normalmente, senza isolarsi o andare in quarantena, anche se come con l'influenza sarà consigliato non andare a lavoro

ILSECOLOXIX.IT
In Inghilterra il Covid diventa un'influenza, Johnson: "Dal 21 febbraio basta quarantene ...

247 Commenti: 45 · Condivisioni: 52

Mi piace Commenta Condividi

PIAZZA LIBERTÀ

"Per paura di perdere un lavoro che è e sarà sempre e comunque provvisorio. Per paura di perdere quella esigua porzione di libertà che ci hanno lasciato, stiamo perdendo tutto. Salute, libertà lavoro e dignità. Se non reagiamo a "dovere" se non ci ribelliamo "come si deve", se non ci organizziamo anche per comparti stagni in tutto il Paese per una spontanea discesa in piazza a oltranza, per manifestare il nostro dissenso, **tra pochi giorni non saremo più Cittadini, non saremo più neanche Persone, ma saremo solo dei codici QR controllati dal 5G nelle mani di una cloaca di criminali demoniaci e satanisti che perseguono il transumanesimo.**"

Segui PIAZZA LIBERTÀ

il sabato sempre alle 20 sul canale DT83 (CANALE ITALIA).

Armando Manocchia, direttore di ImolaOggi 5/10/2021

Vaccino anti Covid, servizio di segnalazione degli effetti avversi

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

INFORMAZIONI DI RESISTENZA

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

SENTITE IL DOVERE DI DIFFONDERE QUESTE NOTIZIE

